

COMUNE DI MONCALIERI
Settore Gestione e Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



VARIANTE STRUTTURALE N. 69 – EX ART. 17 COMMA 4
L.r. 56/77 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE APPROVATO CON
D.G.R. N.33-204 DEL 12.06.00

ADEGUAMENTO VIGENTE P.R.G.C. ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI
INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (R.I.R.)

Proposta tecnica progetto Preliminare adottato con D.C.C. n.129 del 30/10/2015
Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n. _____ del _____
Proposta tecnica progetto Definitivo adottato con D.C.C. n. _____ del _____
Progetto Definitivo approvato con D.C.C. n. _____ del _____

PROGETTISTA

Arch. Gabriella GEDDA

Via Beaumont n.3,
10143 Torino

RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo del
Territorio – Arch. Nicola PALLA

**A3 – Appendice all'Elaborato Tecnico Incidente
Rilevante**

DATA: 25/02/2009
Agg. Settembre 2013
Agg. Giugno 2014
Agg. *Giugno 2017*

NTA

APPENDICE

1. PARAGRAFO 1.1 CONTESTO NORMATIVO

Il paragrafo si intende aggiornato con le seguenti integrazioni:

- a) Il periodo seguente: *“Le attività a rischio di incidente rilevante sono state definite e vengono gestite tramite le disposizioni del D.Lgs n. 334/1999 e s.m.i. Tale decreto è stato emanato in attuazione della Direttiva della Comunità Europea n. 82/1996 (Seveso II), e le sue successive modificazioni hanno recepito le indicazioni della Direttiva CE n. 105/2003 (Seveso III), relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.”* È così modificato: **“Le attività a rischio di incidente rilevante sono state definite e vengono gestite tramite le disposizioni del D.Lgs n. 334/1999 così come modificato dal D. Lgs. n. 105/2015. Tale decreto è stato emanato in attuazione della Direttiva della Comunità Europea n. 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.”**;
- b) Il riferimento *“L’art. 14 di tale decreto”* si intende sostituito con il seguente **“L’art. 22 di tale decreto”**;
- c) Il periodo seguente: *“Le disposizioni per il controllo dell’urbanizzazione nelle zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli art. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., sono state fornite dal legislatore mediante la pubblicazione del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 151 del 9 Maggio 2001, che ha stabilito i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale in tali zone.”* È così modificato: **“Le disposizioni per il controllo dell’urbanizzazione nelle zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli art. 13, 14 e 15 del D.Lgs. 105/15, sono state fornite dal legislatore mediante la pubblicazione del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 151 del 9 Maggio 2001, che ha stabilito i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale in tali zone in vigore fino all’emanazione del nuovo decreto.”**
- d) I riferimenti seguenti: *“Modifiche degli stabilimenti di cui all’art. 10 comma 1 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.”* sono modificati come segue: **“Modifiche degli stabilimenti di cui all’art. 18 comma 1 del D.Lgs. 105/15”**;
- e) Il periodo: *“Il decreto inoltre delega alle Regioni la gestione del territorio in relazione alle attività a rischio di incidente rilevante, e stabilisce agli art. 2, 3 e 4 le responsabilità ed i compiti dei tre diversi livelli amministrativi presenti su scala regionale.”* È corretto come segue: **“Il decreto inoltre delega alle Regioni la gestione del territorio in relazione alle attività a rischio di incidente rilevante, e stabilisce agli art. 2 e 3 le responsabilità ed i compiti dei tre diversi livelli amministrativi presenti su scala regionale.”**;
- f) Il periodo seguente: *“Le Regioni devono assicurare il coordinamento delle norme in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e di tutela ambientale con quelle derivanti dal decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.”* è corretto come segue: **“Le Regioni devono assicurare il coordinamento delle norme in materia di pianificazione urbanistica, territoriale e di tutela ambientale con quelle derivanti dal decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105,”**;
- g) Il periodo seguente: *“Le Province e le città metropolitane devono individuare, nell’ambito dei propri strumenti di pianificazione territoriale, quale il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), le aree sulle quali ricadono gli effetti prodotti dagli stabilimenti soggetti al D.Lgs n.334/1999 e s.m.i.”* è corretto come segue: **“Le Province e le città metropolitane devono individuare, nell’ambito dei propri strumenti di pianificazione territoriale, quale il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), le aree sulle quali ricadono gli effetti prodotti dagli stabilimenti soggetti al D.Lgs n.105/2015,”**;

2. PARAGRAFO 1.2 COERENZA PIANI SOVRAORDINATI

- a) La frase seguente: "a poca distanza dal confine, in territorio comunale di Trofarello, sorge però la Albesiano Sisa Vernici, soggetta ai disposti dell'art. 6 del D.Lgs. 334/1999." È corretta come segue: "**a poca distanza dal confine, in territorio comunale di Trofarello, sorge però la Albesiano Sisa Vernici, soggetta ai disposti dell'art. 13 del D.Lgs. 105/2015 (ex art. 6 del D.Lgs. 334/1999).**".

3. PARAGRAFO 1.3 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

- a) Al punto 1 la frase seguente: "assoggettabili al D.Lgs 334/1999 e s.m.i. (attività Seveso)," è corretta come segue: "**assoggettabili al D.Lgs 105/2015 (attività Seveso)**".

4. PARAGRAFO 2.1 ATTIVITA' SEVESO

- a) La frase seguente: "Sono state identificate le attività e gli stabilimenti Seveso (ex D.Lgs 334/99 s.m.i.) siti in Moncalieri" è corretta come segue: "**Sono state identificate le attività e gli stabilimenti Seveso (D.Lgs 105/15) siti in Moncalieri**";
- b) La tabella seguente:

articoli applicabili D.Lgs 334/99 e s.m.i	Art. 6 e 7
--	------------

È così sostituita:

articoli applicabili D.Lgs 105/15	Art. 13 e 14
--------------------------------------	--------------

5. PARAGRAFO 2.2 ATTIVITA' EX ART.19 VARIANTE SEVESO PTC TORINO

- a) Si ricorda che dall'entrata in vigore del D.Lgs. 105/2015 si fa riferimento alle "**quantità limite per l'applicazione dei requisiti di soglia inferiore di cui al D. Lgs. 105/2015**";
- b) Si ricorda che dall'entrata in vigore del D. Lgs. 105/2015 l'elenco seguente:
- sostanze e/o preparati di cui alle categorie 1, 2, e 10 della Parte 2 che presentino, rispettivamente, i rischi descritti dalle frasi R26 (molto tossico per inalazione), R23 (tossico per inalazione) e R29 (libera gas tossici a contatto con l'acqua);
 - sostanze e/o preparati di cui alle categorie 6 e 7b della Parte 2;
 - prodotti petroliferi come definiti dalla Parte 1;
 - sostanze e/o preparati di cui alla categoria 9 della Parte 2.

è sostituito come segue:

- "sostanze pericolose" classificate nella sezione "Pericoli per la salute" della Parte 1 che presentino almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo: H330, H331, nonché quelle classificate nella sezione "Altri pericoli" di cui alla Parte 1 dell'Allegato 1 al D. Lgs. 105/2015 che presentino l'informazione supplementare sul pericolo EUH029;**
- "sostanze pericolose" classificate nella sezione "Pericoli fisici" della Parte 1 nelle categorie P3b o P5c;**
- "prodotti petroliferi e combustibili alternativi" come definiti dalla Parte 2;**
- "sostanze pericolose" classificate nella sezione "Pericoli per l'ambiente della Parte1".**

- c) Nella Tabella 1 si consideri che l'azienda Alfachimici Srl risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

6. PARAGRAFO 3.1 ALBESIANO SISA

Il paragrafo si intende aggiornato con la seguente integrazione:

- a) *Lo stabilimento ALBESIANO SISA VERNICI è dotato di Piano di Emergenza Esterno aggiornato dalla Prefettura di Torino con decreto wa 46519 del 10.11.2010.*
- b) *I riferimenti generici al D.Lgs. 334/1999 si intendono sostituiti dai riferimenti al D. Lgs.105/2015.*

7. PARAGRAFO 2.2 Attività ex art. 19 Variante Seveso PTC Torino

Il paragrafo si intende aggiornato con la seguente correzione:

- a) La frase (pag.10) "[...] La ditta IREN SPA, in base ai dati forniti, risultava detenere quantitativi di sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. superiori a quelle indicate in Allegato I del medesimo decreto; [...]" è integrata con la seguente **"a seguito della procedura di dismissione del deposito di oli minerali sito all'interno dello stabilimento, conclusosi positivamente con la demolizione degli impianti BTZ, del serbatoio seminterrato per gasolio e delle strutturazioni complementari, lo stesso non risulta più appartenere alle categorie 'Seveso' e 'sottosoglia'. La ditta Italgas non detiene quantità di sostanze tali da raggiungere le soglie fissate per l'art.19."**

8. PARAGRAFO 3.2 Attività art. 19 PTC Torino, ed altre attività produttive

- a) I riferimenti al D.Lgs. 334/1999 sono da intendersi sostituiti con i riferimenti al **D.Lgs. 105/2015.**

9. PARAGRAFO 3.3.1 Alfachimici Srl

- a) Si rileva che l'azienda Alfachimici Srl risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

10. PARAGRAFO 3.3.6 Iren Energia Spa

Il paragrafo si intende aggiornato con le seguenti correzioni:

- a) La frase (pag.38) "L'azienda è stata sottoposta ad apposito questionario ai fini di verificarne l'appartenenza al campo di applicazione dell'art. 19 Variante Seveso PTC: le quantità di sostanze dichiarate superano le soglie di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. " è corretta nel modo seguente **"L'azienda è stata sottoposta ad apposito questionario ai fini di verificarne l'appartenenza al campo di applicazione dell'art. 19 Variante Seveso PTC: le quantità di sostanze dichiarate superavano le soglie di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i."**
- b) Il periodo (pag.38) "Secondo il verbale della provincia di Torino prot. n. 5867 /2014/LB4/SP/FN, del 14/01/2014, una volta verificati i certificati di bonifica del serbatoio e la copia della autorizzazione ministeriale, si può considerare che lo stabilimento non risulta appartenere alle categorie Seveso o dei Sottosoglia, poiché non detiene più le sostanze che ne determinavano la potenziale assoggettabilità." è sostituito come segue **"In data 05/12/2015 Iren Energia Spa ha trasmesso agli**

Uffici comunali copie dei Formulari di identificazione dei rifiuti relativi ai serbatoi adibiti allo stoccaggio di oli combustibili e gasolio e la relazione tecnica 'Indagini ambientali del sottosuolo' n. 3189/15, contenente la verifica della contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. A seguito della verifica dei certificati di bonifica e dell'autorizzazione ministeriale di dismissione, così come indicato dal verbale della provincia di Torino prot. n. 5867_/2014/LB4/SP/FN del 14/01/2014, è stato quindi possibile escludere lo stabilimento dalle categorie 'Seveso' e 'sottosoglia' in quanto non detiene più le sostanze che ne determinavano la potenziale assoggettabilità."

11. PARAGRAFO 4.1.3 Elementi vulnerabili puntuali

La tabella 9 si intende aggiornata con le seguenti correzioni:

a) La riga seguente:

138	Stazione di Moncalieri	Viale Stazione 7	N.P. (fino a 1000 persone/giorno)	giornaliera	Chiuso + aperto	C.4
-----	------------------------	------------------	-----------------------------------	-------------	-----------------	-----

È sostituita come segue:

138	Stazione di Moncalieri	Viale Stazione 7	N.P. (> 1000 persone/giorno)	giornaliera	Chiuso + aperto	B.6
-----	------------------------	------------------	------------------------------	-------------	-----------------	-----

12. PARAGRAFO 5.1 Sovrapposizione attività – elementi vulnerabili

a) Nella tabella 13 si consideri che l'azienda Alfachimici Srl risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

13. PARAGRAFO 5.2 Valutazione di compatibilità

a) Nella tabella 15 si consideri che l'azienda Alfachimici Srl risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

14. PARAGRAFO 5.3 Incidenza sul traffico veicolare

a) Si consideri stralciato il riferimento alla Alfachimici Srl in quanto è cessata l'attività della stessa e l'azienda risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

15. PARAGRAFO 6.1.1 Azioni di pianificazione specifiche

La tabella 17 si intende aggiornata con le seguenti correzioni per quanto riguarda le azioni di pianificazione territoriale e ambientale riferite all'azienda ALBESIANO SISA srl:

- a) La frase (pag.109) "[...] *Nel caso di impianti residenziali non è dunque consentito l'utilizzo di un indice fondiario superiore a 1,5 m³/m²*" è corretta come segue: "[...] *Nel caso di impianti residenziali non è dunque consentito l'utilizzo di un indice fondiario **uguale o superiore** a 1,5 m³/m²*".
- b) Integrazione dopo le parole "al DM 09/05/2001." (pag.109) "**Le eventuali attività commerciali al dettaglio presenti e/o di futura realizzazione nell'area di esclusione potranno avere una superficie massima lorda di 400 mq ai sensi dell'art. 19 delle N.d.a. della Variante Vadò.**"

- c) Nella tabella 17 (pag.110) si consideri stralciata la riga riferita alla Alfachimici Srl in quanto è cessata l'attività della stessa e l'azienda risulta essere in fase di dismissione, conformemente al cronoprogramma trasmesso agli uffici di competenza secondo il quale è prevista la conclusione della procedura per il mese di agosto 2017, fatte salve eventuali proroghe.

16. PARAGRAFO 6.2 Norme per insediamento e modifiche degli stabilimenti

Il paragrafo si intende aggiornato con la seguente correzione:

- a) L'elenco (pag.112-113) è sostituito dal seguente

- “ a) stabilimenti di nuovo impianto soggetti all'applicazione dell'articolo 15 del d.lgs. 105/2015;**
b) stabilimenti di nuovo impianto soggetti all'applicazione dell'articolo 13 del d.lgs. 105/2015;
c) Stabilimenti esistenti soggetti all'applicazione dell'articolo 8 del d.lgs. 334/1999 e s.m.i., così come modificato dal d.lgs. 105/2015;
d) Stabilimenti esistenti soggetti all'applicazione dell'articolo 6 del d.lgs. 334/1999 e s.m.i. così come modificato dal d.lgs. 105/2015;
e) Stabilimenti definiti dal d.lgs. 334/1999 e s.m.i., così come modificato dal d.lgs. 105/2015, determinati secondo i criteri di cui all'articolo 19 della Variante Seveso al PTC Torino.”

17. PARAGRAFO 6.2.1 Attività SEVESO art. 6/7 e art. 6/7/8

Il paragrafo si intende aggiornato con la seguente integrazione:

- a) A pag. 113 la frase “In ogni caso il Comune, fermi restando i criteri definiti dall'allegato al D.M. 9 maggio 2001 in merito alla compatibilità nelle aree di danno, deve sempre escludere la localizzazione e la presenza dei nuovi stabilimenti, qualora siano presenti elementi territoriali vulnerabili di categoria A e B come definiti dalla tabella 1 dell'allegato al D.M. 9 maggio 2001 all'interno delle aree di esclusione come definite all'articolo 9, punto 3.” è integrata con la seguente **“e nel caso in cui vi sia la presenza di aree commerciali con superfici di vendita superiori a 250 mq.”**

N.B.

I riferimenti al D.Lgs. 334/99 e alla Variante Seveso del PTC2, citati nei paragrafi descrittivi delle fasi di elaborazione del presente Elaborato Tecnico RIR, non sono stati oggetto di correzione, se non espressamente richiesto, in quanto vigenti all'epoca della stesura dello stesso.